

guerra, che uccide i loro figli. Tante volte ho pensato a quelle mamme quando hanno ricevuto la lettera: "Le dico che suo figlio è caduto in difesa della patria...". Povere donne! Come soffre una madre! Sono esse a testimoniare la bellezza della vita. L'arcivescovo Oscar Arnulfo Romero diceva che le mamme vivono un "martirio materno". Nell'omelia per il funerale di un prete assassinato dagli squadroni della morte, egli disse, riecheggiando il Concilio Vaticano II: «Tutti dobbiamo essere disposti a morire per la nostra fede, anche se il Signore non ci concede questo onore... Dare la vita non significa solo essere uccisi; dare la vita, avere spirito di martirio, è dare nel dovere, nel silenzio, nella preghiera, nel compimento onesto del dovere; in quel silenzio della vita quotidiana; dare la vita a poco a poco? Sì, come la dà una madre, che senza timore, con la semplicità del martirio materno, concepisce nel suo seno un figlio, lo dà alla luce, lo allatta, lo fa crescere e accudisce con affetto. E' dare la vita. E' martirio». Fino a qui la citazione. Sì, essere madre non significa solo mettere al mondo un figlio, ma è anche una scelta di vita. Cosa sceglie una madre, qual è la scelta di vita di una madre? La scelta di vita di una madre è la scelta di dare la vita. E questo è grande, questo è bello.

Una società senza madri sarebbe una società disumana, perché le madri sanno testimoniare sempre, anche nei momenti peggiori, la tenerezza, la dedizione, la forza morale. Le madri trasmettono spesso anche il senso più profondo della pratica religiosa: nelle prime preghiere, nei primi gesti di devozione che un bambino impara, è iscritto il valore della fede nella vita di un essere umano. E' un messaggio che le madri credenti sanno trasmettere senza tante spiegazioni: queste arriveranno dopo, ma il germe della fede sta in quei primi, preziosissimi momenti. Senza le madri, non solo non ci sarebbero nuovi fedeli, ma la fede perderebbe buona parte del suo calore semplice e profondo. E la Chiesa è madre, con tutto questo, è nostra madre! Noi non siamo orfani, abbiamo una madre! La Madonna, la madre Chiesa, e la nostra mamma. Non siamo orfani, siamo figli della Chiesa, siamo figli della Madonna, e siamo figli delle nostre madri.

Carissime mamme, grazie, grazie per ciò che siete nella famiglia e per ciò che date alla Chiesa e al mondo. E a te, amata Chiesa, grazie, grazie per essere madre. E a te, Maria, madre di Dio, grazie per farci vedere Gesù.

	<p>Parrocchia Santi Pietro e Paolo CASCINA ELISA <i>Calendario Settimanale</i> 11 GENNAIO 2015</p> <p>BATTESIMO DI GESU'</p> <p>Anno B - Diurna Laus 1[^]sett..</p>
<p>LUNEDÌ 12 Feria</p>	<p>Ore 08,00 S. MESSA Anime più abbandonate del Purgatorio Ore 16,15 CATECHISMO 3[^] ELEMENTARE Ore 21,00 San Macario - ADO</p>
<p>MARTEDÌ 13 Feria</p>	<p>Ore 16,15 CATECHISMO PRIMA MEDIA Ore 20,30 S. MESSA Def.ti Giuseppe, Luigia, Laura, Lavina Pagliarin Attilio Pariani; Felice Gomiero</p>
<p>MERCOLEDÌ 14 Feria</p>	<p>Ore 08,00 S. MESSA Ore 16,15 CATECHISMO 5[^] ELEMENTARE</p>
<p>GIOVEDÌ 15 Feria</p>	<p>Ore 08,00 S. MESSA Ore 16,15 CATECHISMO 4[^] ELEMENTARE</p>
<p>VENERDÌ 16 Feria</p>	<p>Ore 08,00 S. MESSA Ore 20,00 CATECHISMO PREADO</p>
<p>SABATO 17 S. Antonio abate</p>	<p>Ore 20,30 S. MESSA Def.ti Luigi Andres; famiglia Macchi; famiglia Bianchi.</p>
<p>DOMENICA 18 Gennaio</p> <p>II DOPO L'EPIFANIA</p>	<p>Ore 10,00 S. MESSA Def.ti Augusto, Galdino, Tosca, Pasqua, Silvana, Sandra Carturan; Favero; Antonio Bergamini.</p> <p>Ore 17,30 Oratorio San Macario Riunione Organizzativa Carnevale</p>

Avvisi

CATECHESI PER ADULTI

Nei mesi di gennaio e febbraio riprendiamo la catechesi per gli adulti sul "Catechismo della Chiesa Cattolica"

Gli incontri saranno a Samarate – Sala San Rocco – ore 21.00

Gennaio Giovedì 15 – Giovedì 22

Febbraio Giovedì 06 – Giovedì 12

Domenica 18 - 14,30 - 17,00

Istituto Sacro Cuore via Bonomi 4 - Gallarate

CONVEGNO PER FAMIGLIE, GRUPPI FAMILIARI MOVIMENTI DI SPIRITUALITA' FAMILIARE

"La santità in famiglia, come viverla nel quotidiano"

La vita di Maria Cristina Cella Mocellin attraverso la testimonianza del marito Carlo Mocellin

Domenica 18 - Oratorio San Macario - ore 17.30 Riunione Organizzativa Carnevale



Lunedì 26 - ore 21 - Oratorio Cascina Elisa
Riunione della commissione parrocchiale di Cascina Elisa

Domenica 25 - Festa della Sacra Famiglia
Festeggeremo insieme tutte le nostre Famiglie
Il Programma sarà comunicato settimana prossima
Non prendete impegni

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI "Dammi un po' d'acqua da bere" (Gv. 4,7)

18-25 gennaio 2015

PROGRAMMA PER LA ZONA PASTORALE DI VARESE

Domenica 18 gennaio - ore 18,00 - Varese Basilica S. Vittore
CELEBRAZIONE DELLA PAROLA partecipa il Cardinal A. Scola

Giovedì 22 gennaio - ore 21,00 - Gallarate S. Pietro(P.za della Libertà)
CELEBRAZIONE ECUMENICA DELLA PAROLA

PAPA FRANCESCO *Udienza Generale*

Mercoledì, 7 gennaio 2015

Cari fratelli e sorelle, buongiorno. Oggi faremo una riflessione sulla Chiesa madre. La Chiesa è madre. La nostra Santa madre Chiesa.

In questi giorni la liturgia della Chiesa ha posto dinanzi ai nostri occhi l'icona della Vergine Maria Madre di Dio. Il primo giorno dell'anno è la festa della Madre di Dio, a cui segue l'Epifania, con il ricordo della visita dei Magi. Scrive l'evangelista Matteo: «Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono» (Mt 2,11). E' la Madre che, dopo averlo generato, presenta il Figlio al mondo. Lei ci dà Gesù, lei ci mostra Gesù, lei ci fa vedere Gesù.

Continuiamo con le catechesi sulla famiglia e nella famiglia c'è *la madre*. Ogni persona umana deve la vita a una madre, e quasi sempre deve a lei molto della propria esistenza successiva, della formazione umana e spirituale. La madre, però, pur essendo molto esaltata dal punto di vista simbolico, - tante poesie, tante cose belle che si dicono poeticamente della madre - viene poco ascoltata e poco aiutata nella vita quotidiana, poco considerata nel suo ruolo centrale nella società. Anzi, spesso si approfitta della disponibilità delle madri a sacrificarsi per i figli per "risparmiare" sulle spese sociali.

Accade che anche nella comunità cristiana la madre non sia sempre tenuta nel giusto conto, che sia poco ascoltata. Eppure al centro della vita della Chiesa c'è la Madre di Gesù. Forse le madri, pronte a tanti sacrifici per i propri figli, e non di rado anche per quelli altrui, dovrebbero trovare più ascolto. Bisognerebbe comprendere di più la loro lotta quotidiana per essere efficienti al lavoro e attente e affettuose in famiglia; bisognerebbe capire meglio a che cosa esse aspirano per esprimere i frutti migliori e autentici della loro emancipazione. Una madre con i figli ha sempre problemi, sempre lavoro. Io ricordo a casa, eravamo cinque figli e mentre uno ne faceva una, l'altro pensava di farne un'altra, e la povera mamma andava da una parte all'altra, ma era felice. Ci ha dato tanto.

Le madri sono l'antidoto più forte al dilagare dell'individualismo egoistico. "Individuo" vuol dire "che non si può dividere". Le madri invece si "dividono", a partire da quando ospitano un figlio per darlo al mondo e farlo crescere. Sono esse, le madri, a odiare maggiormente la